

**A.U.G.E. - ITALIA**

Associazione Ufficiali Giudiziari in Europawww.auge.itauge@auge.it

Associazione Riconosciuta e Legalizzata dall'Union Internationale des Huissiers de Justice - Paris.

Italia, 1 luglio 2008

SMS LISUG > "Nino ha terminato riunione con Berselli, estrema sintesi, Berselli: pensavo che sulla libera professione eravate tutti d'accordo, visto che così non è non se ne parla nemmeno. Fate girare questo sms."

Tranquilli colleghi,

non è una battuta di arresto, nulla è perduto e tanto meno il sogno di molti di noi di vedere liberalizzare la professione dell'Ufficiale Giudiziario.

Avevamo già previsto le bassezze e l'arroganza dei sindacalisti!

Per quanto riguarda Berselli, sono a conoscenza delle favolette che hanno raccontato, specialmente quella di rappresentare il 90% degli ufficiali giudiziari contrari alla libera professione e quindi non ci sarebbero, secondo loro, i numeri per partire in caso di approvazione della legge.

Questa è l'Italia sindacale, non dimenticatevelo!

Basta pensare al LISUG per capire ... utilizzano ancora nella carta intestata il logo dell'Unione internazionale degli Huissiers de Justice, quando sono a conoscenza che sono sottoposti a procedimento disciplinare di espulsione dall'organizzazione.

Questa è l'Italia sindacale, non dimenticatevelo!

Il problema è che a volte sono un ingenuo e me lo dimentico: cerco il confronto delle idee, opero in trasparenza e cerco di coinvolgere e far capire al collega che la proposta AUGE non è solo una alternativa alla situazione del cazzo in cui ci troviamo tutti, ma è una proposta capace di rendere umana, gratificante moralmente ed economicamente una professione tra le più prestigiose in Europa.

Ad ogni modo con Berselli chiarirò la questione, e non sarò solo, mi porterò con me mister X, che di favole non ne racconta e insieme con fatti e numeri reali illustreremo la reale situazione italiana degli ufficiali giudiziari nello scenario nazionale ed internazionale.

I miei rendez-vous già programmati con alcuni politici di rilievo nonché con le istituzioni non si fermano anche perché non ero così incosciente da illudermi che il "Presidente Berselli" da solo potesse trasformare "il sogno" in realtà. Il Senatore Berselli ha un ruolo importante, ma alla fine ciò che conta è una larga maggioranza parlamentare.

Ed è questo il programma che stiamo portando avanti, **con notevoli risultati raggiunti**, e che certamente non mi faccio e non mi farò scoraggiare da una triplice che non ritengo onnipotente e vincolante per il mio futuro.

Ciò che mi fa incazzare invece non sono questi personaggi, ma voi ufficiali giudiziari, uno ad uno, che avete dato fiducia a queste persone ... che vi siete fatti gestire per realizzare un futuro alternativo alla liberalizzazione dell'Ufficiale Giudiziario.

A proposito quanti di voi iscritti ai sindacati conoscono la loro proposta alternativa per far uscire l'Ufficiale Giudiziario da questa situazione di merda?

Forse ne hanno parlato con Berselli approfittando della situazione ed hanno cercato di essere propositivi oltre che distruttivi.

dubito! Non sanno cosa dire quando si tratta di fare delle proposte serie.

Ad ogni modo vado avanti...

Farò questo ed altro, ma chiedo ... il sostegno della maggioranza della categoria ... se l'AUGE avrà dalla sua parte i numeri, almeno il 50% degli ufficiali giudiziari, circa 2000, che possano dar inizio in primo impianto ad un'attività liberale, il percorso sarà breve, al contrario, non mi arrendo e vado avanti, ma con la consapevolezza che i tempi si allungheranno e con il rischio di andare a finire tutti in cancelleria in una situazione peggiorativa rispetto a quanto previsto in opzione, anche nel progetto Berselli.

Quindi, scusate se pretendo, ma basta con le incertezze e tiriamo fuori le palle: iscrivetevi all'AUGE in segno di fiducia e adesione al progetto libera professione.

Fatelo subito, ma a una condizione: non voglio colleghi che hanno il piede in due scarpe. O date forza ai vostri amichetti sindacalisti o revocate la tessera e vi schierate con noi.

Sono anche incazzato con il **"sindacato bianco"** cioè con coloro che sono la maggioranza dei colleghi... i non schierati ... gli sfiduciati, quelli che attendono senza sapere cosa... e si aspettano giorno dopo giorno la catastrofe totale.

Ai vincitori dell'ultimo concorso, devo ricordare che molti di loro grazie alle battaglie dell'AUGE sono stati assunti Non lo dico per ottenere la loro riconoscenza, ma solo per ricordare che molti di loro si sono iscritti a sindacati, in particolare a quello che si definisce più rappresentativo, che in piazza Montecitorio erano latitanti, per comparire immediatamente il giorno dopo la firma del contratto.

Ribadisco, non sono i sindacati che mi preoccupano, siete voi colleghi, con il vostro silenzio, con la passività di accettare giorno dopo giorno questa situazione sempre peggiorativa. Vi invito a non criticarli, a non demonizzare questo o quel personaggio: ignorateli, ma nel vero senso della parola Solo così possiamo evitare che facciano altri danni.

Chi non si sente rappresentato e ritiene come me che i sindacati sono la causa di questo sfascio globale non deve, non deve tenere in tasca una tessera sindacale!

Sono convinto che siamo più di 2000 i favorevoli e quindi forza e coraggio ... datemi retta per favore: aderisci all'AUGE immediatamente.

Grazie di cuore a tutti e non mollate,

ciao Angelo,

un ufficiale giudiziario che fa la sua parte ... attendo riscontro.